

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Allgemeine schweizerische Militärzeitung = Journal militaire suisse = Gazzetta militare svizzera**

Band (Jahr): **66=86 (1920)**

Heft 23

PDF erstellt am: **19.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Allgemeine Schweizerische Militärzeitung

Journal Militaire Suisse

Gazzetta Militare Svizzera

Organ der Schweizerischen Offiziersgesellschaft und des Schweizerischen Verwaltungsoffiziersvereins.
Herausgegeben vom Zentralvorstand der Schweizerischen Offiziersgesellschaft.

Organe de la Société Suisse des Officiers et de la Société des Officiers d'administration.
Publié par le comité central de la Société Suisse des Officiers.

Organo della Società Svizzera degli ufficiali e della Società Svizzera degli ufficiali d'amministrazione.
Pubblicata per cura del Comitato centrale della Società Svizzera degli ufficiali.

Redaktion: Major i. Gst. K. VonderMühl, Basel, Freiestraße 40.

Als Beilage erscheint alle 3 Monate: Schweizerische Vierteljahrs-Schrift für Kriegswissenschaft.

Redaktion: Oberst i. Gst. M. Feldmann, Bern.

Inhalt: Discorso dell'On. Motta, Presidente della Confederazione. — Zum Nachdenken. — Artillerietaktik. — Examens pédagogiques et gymnastiques des recrues. — Comités des Sections de la Société Suisse des Officiers. — Literatur. — Sommaire de la Revue Militaire Suisse.

Discorso dell'On. Motta, Presidente della Confederazione,
pronunciato alla cerimonia d'inaugurazione del Monumento commemorativo ai Ticinesi morti in servizio della Patria.

Concittadini,

La commemorazione dei militi ticinesi morti in servizio militare dal 1914 al 1919, fa battere in oggi i cuori dei Ticinesi in un palpito solo.

Il Comitato, che ha promosso l'erezione di questa fontana monumentale in memoria degli estinti, ha cortesemente desiderato che anche il Presidente della Confederazione partecipasse alla cerimonia inaugurale. Io ho accolto l'invito senza esitare, perchè esso toccava il mio senso più intimo e perchè io penso che nessun atto meglio corrisponde all'ufficio che, se anche immeritevole, rivesto, che quello di conferire, in adunanza di magistrati e di popolo, pubblica voce all'amore che la Patria tributa ai figli che sono morti per lei.

Duemilacentocinque, secondo le statistiche ufficiali, sono i militi svizzeri morti in servizio militare in conseguenza della mobilitazione; centosettantuno nel 1914, duecentottantadue nel 1915, centonovantotto nel 1916, trecento nel 1917, millediciasette nel 1918; centotrentasette nel 1919. Di questi, i Ticinesi sono centoventuno. L'anno più denso di funerea messe fu il 1918 durante il quale inferì, con rinnovata violenza, l'insidioso morbo d'incerta origine e d'incerto nome.

Ogni ceto, ogni regione, ogni fede, ogni arma ed ogni grado hanno recato il loro contributo di morti. Splendeva sugli uni il